



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

DETERMINA DIRETTORIALE No. 224/2024

OGGETTO: **Determina di aggiudicazione** della fornitura di un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, CIG: A02D886324,, oggetto del lotto n.4 della gara d'appalto mediante procedura aperta a lotti per la fornitura di una sorgente di plasmii basata sulla tecnologia "Electron Beam Ion Source", CIG: A02D7FF3BC, uno Spettrografo UV-VIS-NIR, CIG: A02D86256E, uno Spettrografo X, CIG: A02D86EF52, e un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, CIG: A02D886324, al fine di realizzare un laboratorio di spettroscopia di plasmii, incluse tutte le attività correlate e necessarie alla messa in opera delle attrezzature, per le esigenze del Progetto: PNRR STILES, M.4, C.2, Investimento 3.1 - Activity 4301 – WP 4000 ExoLabs – Laboratory Plasma Spectroscopy, Codice Identificativo: IR0000034, Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").
PROCEDURA U-BUY N.G01002
PDA 746

LA DIRETTRICE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "*Imposta sul Valore Aggiunto*";



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune *"Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ("INAF"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il *"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come modificato e integrato dallo *"Allegato 2"* del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra

l'altro, la *"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ('INRIM'), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)"*, e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune *"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"* ed è stata conferita la *"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
disciplina la *"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
contiene alcune *"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"*;



- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTA** la *"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"* del 31 dicembre 2009, numero 196;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, avente ad oggetto la *"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto

2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

VISTO il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal 1° luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto *"split-payment"*) alle *"...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni..."*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e*

17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE",* denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE",* denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti *"semplificazioni in materia di contratti pubblici"*, prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le *"procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"*;

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e sono state adottate le *"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1



del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la *"...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."*;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il *"Dipartimento delle Pari Opportunità"* della *"Presidenza del Consiglio dei Ministri"* ha adottato le *"Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;

VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo *"Codice dei Contratti Pubblici"*;

VISTA La Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014, di cui il nuovo Codice dei Contratti Pubblici assicura il recepimento nell'Ordinamento interno, recante la disciplina normativa applicabile agli appalti di valore superiore alla soglia comunitaria

CONSIDERATO che:

- In ordine all'applicabilità anche agli appalti c.d. "sopra soglia" della procedura negoziata senza bando, il "considerando" n.50 di tale Direttiva UE dispone espressamente che "le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara dovrebbero essere utilizzate soltanto in circostanze del tutto eccezionali. L'eccezionalità dovrebbe essere circoscritta ai casi nei quali (...) è chiaro fin dall'inizio che la pubblicazione non genererebbe maggiore competitività ovvero migliori risultati dell'appalto, non da ultimo perché un solo operatore economico è oggettivamente in grado di eseguire l'appalto (...)".
- Sempre ai sensi del predetto "considerando", le amministrazioni aggiudicatrici che intendano avvalersi dello strumento della procedura negoziata senza bando "(...) dovrebbero indicare i motivi per cui non esistono soluzioni alternative o sostituibili praticabili quali il ricorso a canali di distribuzione alternativi anche al di fuori dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o la possibilità di prendere in considerazione lavori, forniture e servizi comparabili dal punto di vista funzionale. Se la situazione di esclusività è dovuta a ragioni tecniche, queste dovrebbero essere rigorosamente definite e giustificate caso per caso. Potrebbe rientrarvi, ad esempio, il caso in cui sia tecnicamente quasi impossibile che un altro operatore economico consegua i risultati richiesti o la necessità di utilizzare conoscenze, strumenti o mezzi specifici di cui solo un unico operatore economico dispone. Le ragioni tecniche possono anche derivare da requisiti specifici di interoperabilità che devono essere soddisfatti per garantire il funzionamento dei lavori, delle forniture o dei servizi da appaltare"

RITENUTO

che, alla luce di tale "considerando", il successivo art.32 della Dir. UE 2014/24 prevede la possibilità, per gli appalti "sopra soglia" di ricorrere alla procedura negoziata senza bando, fra gli altri casi, "(...) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

- i) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

ii) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

iii) tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Le eccezioni di cui ai punti ii) e iii) si applicano solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

b) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici (...)"

➤ Pertanto, la c.d. "unicità" (conclamata e motivata) del bene da acquistare legittimerebbe anche per gli appalti sopra soglia il ricorso alla procedura negoziata senza bando, alla luce di quanto testualmente previsto dalla Dir. UE n.2014/24 appena richiamata.

CONSIDERATO che, l'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede, tra l'altro, che, in *"...relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' e dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari', nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali della Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con le predette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e al Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari', nonché dal 'Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo..."*;



- VISTO** il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "*Statuto*";
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;



- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni"*, predisposto, congiuntamente, dal *"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"* e dal *"Tavolo Tecnico Permanente"* in materia di *"Appalti Pubblici"*, con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* dell'Ente, nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"*, ed entrato in vigore il 1° aprile 2023;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la *"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"*, come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai *"Dirigenti"* in servizio di ruolo presso lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;
- CONSIDERATO** che anche gli *"assetti organizzativi"* e i nuovi *"Organigrammi"* delle *"Strutture di Ricerca"* sono stati definiti in modo analogo a quelli della *"Amministrazione Centrale"* e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022, numero 9/2022,, con il quale la Dott.ssa Isabella Pagano è stata nominata Direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, con sede a Catania, via Santa Sofia n.78, a decorrere dal 18 febbraio 2022 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 17 febbraio 2022, numero 14/2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, è stato conferito alla Dott.ssa Isabella Pagano, a decorrere dal 18



febbraio 2022 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania con sede a Catania, via Santa Sofia n.78;

VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "*Consorzio*" per la creazione di una "*Infrastruttura Europea di Ricerca*" ("*ERIC*") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*";

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "*Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili*" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "*obiettivi ambientali*" e fissa, tra gli altri, il principio di "*non arrecare un danno significativo*", ovvero il principio del "*Do No Significant Harm*" ("*DNSH*");

VISTA

la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica*" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "*Codice Unico di Progetto*";

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "*Istituisce uno strumento della Unione*

Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19";

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha approvato il "Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027", il quale prevede anche la definizione di un "Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di 'non arrecare un danno significativo' a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";

VISTO il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

a) sono state emanate le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";

- b) sono state definite le *"Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti"*;
- VISTO** il *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*, approvato dal Consiglio Europeo *"Economia e Finanza"* con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e altre *"Misure urgenti per gli investimenti"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico *"Supervisory Board"* del *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (*"PNRR"*) del Ministero della Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le *"amministrazioni centrali"* titolari degli interventi previsti dal *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (*"PNRR"*);
- CONSIDERATO** che le *"amministrazioni centrali"* titolari degli interventi previsti dal *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (*"PNRR"*) sono tenute, in particolare, a

provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "*Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027*", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle '*Infrastrutture di Ricerca*' e definisce e aggiorna le priorità nazionali...";

CONSIDERATO che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") prevede 6 "*missioni*" e 16 "*componenti*", con un finanziamento complessivo pari ad € 201.504.000.000,00, così articolato:

- a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "*Dispositivo di Ripresa e Resilienza*" ("*RRF*");
- b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "*Fondo Nazionale Complementare*" ("*FNC*");

VISTI i "*principi trasversali*" fissati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, il principio del "*contributo all'obiettivo climatico e digitale*" (cosiddetto "*tagging climatico e digitale*"), il principio di "*parità di genere*" e il principio della "*protezione e valorizzazione dei giovani*";

VISTI anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";

VISTO il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "*Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione*";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), un finanziamento complessivo di € 11.732.000.000,00, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "*componenti*":

- a) "*Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*" ("*M4C1*);
- b) "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*");

CONSIDERATO in particolare, che:

nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", la "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";

le linee di intervento previste dalla "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";

alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "*Componente*" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad 11,44 miliardi di euro;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')*";



- VISTE** le *"Linee Guida"* delle *"iniziative di sistema"* della *"Missione 4"*, denominata *"Istruzione e Ricerca"*, *"Componente 2"*, denominata *"Dalla Ricerca alla Impresa"*, approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla *"Missione 4"*, denominata *"Istruzione e Ricerca"*, *"Componente 2"*, denominata *"Dalla Ricerca alla Impresa"* (*"M4C2"*), *"Riforma 1.1"*, che riguarda la *"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"*, contiene alcune *"Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie"*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo *"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della 'Missione 4', denominata 'Istruzione e Ricerca', 'Componente 2', denominata 'Dalla Ricerca alla Impresa', 'Linea di Investimento 1.4', denominata 'Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di 'Campioni Nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies', del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto *"Avviso"* è stato modificato;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, con la quale sono state definite e trasmesse le *"Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;

- VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, che disciplina il *"Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
- ESAMINATE** altresì, nell'ambito della *"Missione 4"*, denominata *"Istruzione e Ricerca"*, *"Componente 2"*, denominata *"Dalla Ricerca alla Impresa"* (*"M4C2"*):
- a) la *"Riforma 1.1"*, che riguarda la *"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"*;
- b) la *"Linea di Investimento 3.1"*, che:
istituisce il *"Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione"*;
sostiene la *"...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico..."*;
finanzia *"...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati..."*;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito dello stanziamento, pari ad € 11.400.000.000,00, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella *"Missione 4"*, denominata *"Istruzione e Ricerca"*, *"Componente 2"*, denominata *"Dalla Ricerca alla Impresa"* (*"M4C2"*), del *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (*"PNRR"*), una quota parte, pari ad € 1.580.000.000,00, è stata specificatamente destinata alla *"Linea di Investimento 3.1"* e, in particolare, al finanziamento del *"Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione"*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo *"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per 'Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca', da finanziare con le risorse previste dal 'Piano*

Nazionale di Ripresa e Resilienza', in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata 'Istruzione e ricerca', Componente 2, denominata 'Dalla Ricerca alla Impresa', con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione';

CONSIDERATO che lo stesso "Avviso" individua i "target" e le "milestone" che gli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" devono necessariamente rispettare;

VISTA la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le proposte progettuali denominate 'Cherenkov Telescope Array Plus' ('CTA+') e 'Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA' ('STILES'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per 'Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca', da finanziare con le risorse previste dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata 'Istruzione e ricerca', Componente 2, denominata 'Dalla Ricerca alla Impresa', con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione';

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, che definisce le *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori"*;

CONSIDERATO che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli *"Interventi"* previsti dalla *"Missione 4"*, denominata *"Istruzione e Ricerca"*, *"Componente 2"*, denominata *"Dalla Ricerca alla Impresa"* (*"M4C2"*), *"Linea di Investimento 3.1"*, denominata *"Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*, del *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (*"PNRR"*):

- 1) *"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA"* (*"STILES"*);
- 2) *"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"*;
- 3) *"Einstein Telescope Infrastructure Consortium"* (*"ETIC"*);
- 4) *"EMM: Earth-Moon-Mars"* (*"EMM"*);

VISTO in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la *"Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326"* ed è stato, tra gli altri, quantificato in € 69.999.999,00 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato *"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA"* (*"STILES"*);

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, con la quale è stata aggiornata la *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)"*;



CONSIDERATO che, a seguito della recente modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", le "*Strutture di Ricerca*" sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della "*Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti*", assicurerà, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette "*Strutture*", ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione del Progetto PNRR dal titolo "Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA (STILES)", Codice Identificativo: IR0000034, WP 2000 "Instruments for ELT and SKA", Activity 4301 – WP 4000 ExoLabs – Laboratory Plasma Spectroscopy, Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), è prevista, tra le altre, anche una procedura di acquisizione della fornitura di una sorgente di plasmi basata sulla tecnologia "Electron Beam Ion Source", CIG: A02D7FF3BC, uno Spettrografo UV-VIS-NIR, CIG: A02D86256E, uno Spettrografo X, CIG: A02D86EF52, e un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, CIG: A02D886324, al fine di realizzare un laboratorio di spettroscopia di plasmi, per un importo pari a € 1.550.800,00 oltre IVA se dovuta;

- VISTA** la determina direttoriale n.499 del 27.11.2023, prot.n.3073, con la quale è stata avviata la procedura aperta a lotti per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art.71 del D.Lgs.n.36/2023 e della Dir.UE 2014/24;
- VISTA** la procedura aperta a lotti, esperita tramite la piattaforma telematica "U-BUY", gara n.G01002, per l'affidamento in oggetto;
- CONSIDERATO** che è stato scelto, quale criterio di aggiudicazione della procedura negoziata senza bando, quello della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 4, e 108, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- CONSIDERATO** altresì che con la predetta determina direttoriale n.499 del 27.11.2023, prot.n.3073:
sono stati approvati il "*Disciplinare di Gara*", il "*Capitolato Tecnico*" e gli altri "*documenti di gara*", come predisposti dalle competenti "*articolazioni organizzative*" dell'Osservatorio Astrofisico di Catania;
è stata autorizzata la relativa spesa;
è stato approvato il "*Quadro Economico*" del predetto affidamento, che quantifica i relativi costi, ivi compresi quelli previsti per il pagamento degli "*incentivi per funzioni tecniche*" al "*Responsabile Unico del Progetto*" e alle altre figure professionali chiamate a far parte del "*gruppo di lavoro*" all'uopo costituito ed altresì approvato con la predetta determina;
è stato stabilito che lo "*Operatore Economico*" aggiudicatario della procedura dovrà prestare una cauzione definitiva con le modalità e nelle misure previste dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
sono stati confermati sia l'incarico di "*Responsabile Unico del Progetto*", conferito al Dott. Matteo Munari, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che la composizione del "*gruppo di lavoro*" costituito al fine di garantire al predetto "*Responsabile*" il necessario supporto;



- CONSIDERATO** che, in data 26 febbraio 2024, alle ore 23.59, è scaduto, a seguito della attivazione della predetta procedura, il termine fissato per la presentazione delle offerte, come da avviso di proroga termini;
- CONSIDERATO** che, entro il predetto termine di scadenza, relativamente al lotto n.4 della gara in oggetto, previsto per la fornitura di un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, è regolarmente pervenuta l'offerta della Menhir Photonics AG;
- VISTA** la Determina del 27.2.2024, numero 104, con la quale è stata nominata, ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 appositamente "Commissione Giudicatrice", così composta:
- 1- Dott. Matteo Munari, in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania nel profilo di Tecnologo, quale Presidente della Commissione giudicatrice;
 - 2- Dott.ssa Marina Giarrusso, in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania nel profilo di Ricercatore, quale Componente della Commissione giudicatrice;
 - 3- Dott. Giovanni Catanzaro, in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania nel profilo di Ricercatore Astronomo, quale Componente della Commissione giudicatrice;
- VISTI** I Verbali della procedura del 29.2.2024, 6.3.2024 e 18.3.2024, numeri 1, 2 e 3, come predisposti dalla predetta "Commissione Giudicatrice";
- VISTA** l'offerta economica di € 299.998,50 presentata dalla Menhir Photonics AG,, oltre I.V.A.;
- VISTO** il punteggio complessivo di 100 punti assegnato all'offerta della Menhir Photonics AG, sulla base della valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica, effettuata dalla Commissione Giudicatrice nelle sedute del 29.2.2024 e 6.3.2024 in base ai parametri di valutazione fissati dal disciplinare della procedura, come altresì evidenziato con i predetti verbali;



VISTA la nota del 18.3.2024, prot.n.803, con la quale il Dott. Matteo Munari, nella sua qualità di "**Responsabile Unico del Progetto**", ha proposto di aggiudicare il Lotto 4 della procedura aperta a lotti di cui in oggetto, tramite la piattaforma telematica "U-BUY", gara n.G01002, per l'affidamento della fornitura di un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, CIG: A02D886324, alla Menhir Photonics AG, in persona del Legale Rappresentante in carica, con sede in Industriestrasse n.42, Glattbrugg (CH);

ACCERTATO a seguito dei controlli di rito eseguiti ai sensi della normativa vigente in materia, che lo "*Operatore Economico*" affidatario della fornitura oggetto della procedura è in possesso di tutti i requisiti richiesti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633:

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "*Enti Pubblici di Ricerca*", e, quindi anche all'Osservatorio Astrofisico di Catania, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di affidare, nel rispetto:

- a) del combinato disposto degli articoli 14, 50, 76 e dello "*Allegato II.1*" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, nonché della Dir. UE 2014/24;
- b) delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- c) delle "...disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari', nonché dal 'Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...*",
di affidare il Lotto 4 della procedura aperta a lotti di cui in oggetto, relativo alla fornitura di un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, CIG: A02D886324, alla Menhir Photonics AG, in persona del Legale Rappresentante in carica, con sede in Industriestrasse n.42, Glattbrugg (CH), per un corrispettivo di **€ 299.998,50 oltre IVA**.

Articolo 2. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 365.998,17 I.V.A. inclusa**, che graverà sul bilancio di previsione INAF per l'anno 2024, Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania, **Obiettivo Funzione 2.02.02.01, Capitolo 2.02.01.05.001.01.**

Articolo 3. Di confermare la nomina della Dott.ssa Marina Giarrusso, in servizio presso INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania nel profilo di ricercatrice, quale "**Direttore della Esecuzione**" della fornitura di un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, CIG: A02D886324;

Articolo 4. Di autorizzare il pagamento , alla Menhir Photonics AG, in persona del Legale Rappresentante in carica, con sede in Industriestrasse n.42, Glattbrugg (CH)., mediante accredito, del corrispettivo previsto per l'affidamento della fornitura



oggetto del presente provvedimento, che ammonta a complessivi **€ 365.998,17** I.V.A. inclusa, sul conto corrente dedicato di cui ai seguenti dati:

- Zürcher Kantonalbank, Agenzia di Zurich, Postfach 8010

- IBAN: CH0300700130009124861

previa attestazione della sua regolare esecuzione rilasciata dalla Dott.ssa Marina Giarrusso quale Direttore dell'Esecuzione, in forza dell'incarico conferitole e confermato ai sensi del precedente articolo 3.

Articolo 5.

Di autorizzare il pagamento al *RUP* e alle altre figure professionali indicate nel gruppo di lavoro approvato con la determina direttoriale n.499/2023 del 27.11.2023, prot.n.3073, secondo le percentuali ivi specificate, riferite all'importo complessivo a tale titolo indicato nel "*Quadro Economico*" approvato con la predetta determina, degli "*incentivi per le funzioni tecniche*" nella misura percentuale e secondo gli importi stabiliti per ciascuno di essi.

Articolo 6.

Di autorizzare la spesa prevista per i pagamenti di cui al precedente articolo 5, per un importo complessivo pari ad **€ 4.320,00** in ragione del valore del lotto e tenuto conto della riduzione della somma globalmente determinata per gli incentivi, a seguito della mancata aggiudicazione del lotto 1 della procedura aperta in oggetto, che graverà sullo stanziamento iscritto nel Bilancio annuale di Previsione dell'INAF esercizio finanziario 2024 sul Centro di Responsabilità Amministrativa "Servizi di Staff del Direttore Generale" "0.00.01", sull'Obiettivo Funzione 1.09.01, "Fondi da assegnare" sul capitolo 1.10.01.99.999.11 "*Accantonamento per le esigenze dei progetti finanziati per il PNRR*".

INAF – OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

La Direttrice

(Dott.ssa Isabella Pagano)